



CENTRO VACCINAZIONI PER ADULTI

Referente: Dr.ssa Giuseppina Bartolomei

Via delle Ortensie 28 – 2° Piano

- **Lunedì e Mercoledì 8:30 - 13:00** -

- Tel. 0746.278614 – 0746.279830 -



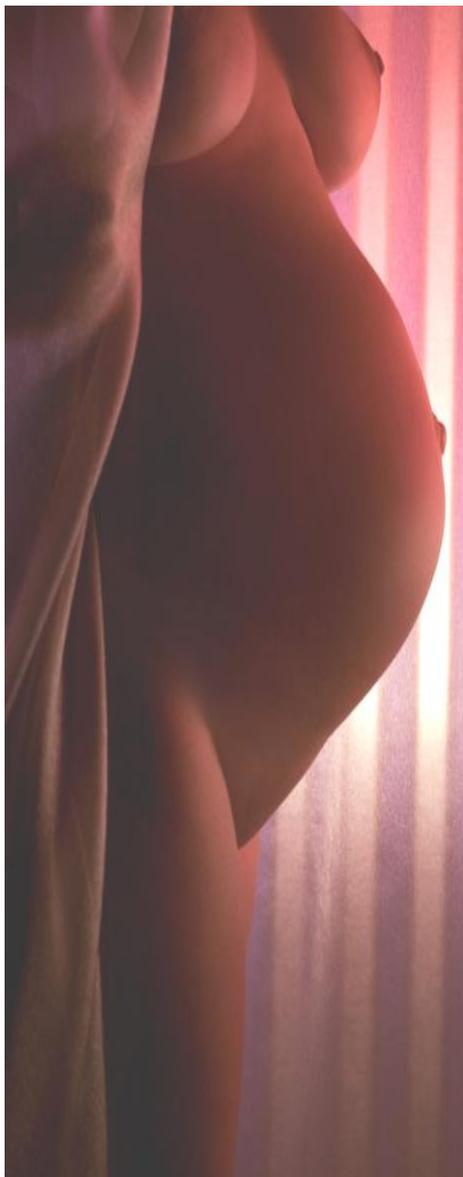
Servizio Igiene e Sanità Pubblica: Direttore dr. P. Dionette

Dipartimento di Prevenzione: Direttore dr. A. Toni



STOP ALLA ROSOLIA CONGENITA

Mi vaccino per proteggere il mio bambino



Tutte le donne in età fertile non protette contro la rosolia devono vaccinarsi per evitare, in caso di gravidanza, il rischio di avere un bambino con la rosolia congenita.

COS'È?

La rosolia è una malattia altamente contagiosa, causata da un virus, che si localizza in vari organi e tessuti. Spesso i sintomi non sono ben definiti e l'infezione può passare inosservata. Se contratta in gravidanza, può essere trasmessa al bambino con gravi conseguenze (rosolia congenita).

COME SI MANIFESTA?

Dopo un periodo d'incubazione, che può variare da un minimo di 12 ad un massimo di 23 giorni, si ha la comparsa di febbre moderata, macchioline leggermente sollevate, di color roseo o rosso pallido, rigonfiamento dei linfonodi posti ai lati delle orecchie e dietro la nuca.

COME SI TRASMETTE?

Si trasmette con le goccioline di saliva emesse con la tosse, con gli starnuti o semplicemente parlando a distanza ravvicinata. Il periodo di contagiosità va da una settimana prima a una dopo la comparsa delle macchioline.

Il virus della rosolia passa attraverso la placenta e, per questa via, può infettare il feto.

QUALI SONO LE COMPLICANZE ?

La rosolia è una malattia ad evoluzione benigna, ma se contratta in gravidanza rappresenta un pericolo per la salute del bambino. Gli effetti per il feto possono essere molto gravi: aborto spontaneo, sordità, ritardo mentale, cataratta e altre affezioni agli occhi, malformazioni cardiache, morte del feto.

CHI È A RISCHIO?

Tutte le donne in età fertile, se non sono state vaccinate in precedenza o sono negative all'esame per la rosolia (Rubeotest), possono contrarre l'infezione in caso di eventuale gravidanza con conseguente rischio per il loro bambino.

COME SI EVITA?



Il modo più efficace e sicuro per evitare la malattia è la vaccinazione.

IL VACCINO

Il vaccino è efficace, ben tollerato e ha pochissime controindicazioni. Dopo la somministrazione si possono verificare lievi effetti collaterali di breve durata. È importante sapere che:

- ◆ Il vaccino viene offerto **gratuitamente** a tutte le donne in età fertile direttamente presso il **CENTRO VACCINAZIONI PER ADULTI** dell'Azienda sito in via delle Ortensie n 28,
- ◆ la vaccinazione è raccomandata a tutte le donne che non ricordano di essere state vaccinate o di aver avuto la malattia,
- ◆ per la vaccinazione **non è necessario appuntamento né richiesta medica; occorre invece presentare un test di gravidanza su sangue recentemente eseguito,**
- ◆ dopo la vaccinazione antirosolia deve essere evitata la gravidanza per almeno 28 giorni,
- ◆ l'allattamento al seno non controindica l'effettuazione della vaccinazione.

